

Torino, 30 settembre 2011

Gent.mo Presidente,

chi Le scrive è un gruppo di genitori, costituitosi in comitato dal 2010, della Direzione Didattica F. Mazzarello di via Collino, che comprende le primarie Mazzarello e Vidari e le scuole d'infanzia D'Arborea e Monte Novegno, tutte sul territorio della Circoscrizione 2.

Le scriviamo perchè vorremmo porre alla Sua attenzione una questione che ci sta particolarmente a cuore: lo stato di salute delle strutture scolastiche del territorio.

Bagni rotti, sei mesi per cambiare una lampadina bruciata, infiltrazioni di acqua dai tetti quando piove, spogliatoi fatiscenti... sono solo alcune delle problematiche più comuni.

L'ultima in ordine cronologico: alla materna D'Arborea, qualche giorno fa, una cassetta di raccolta dell'acqua di scarico è caduta sul gabinetto staccandosi dal muro. Seduto sul wc a fianco c'era un bimbo di tre anni che in quei giorni stava facendo l'inserimento a scuola. Solo per puro caso nessuno si è fatto male, ma lo spavento per il bambino e per gli operatori della scuola è stato notevole.

Siamo consapevoli che "non ci sono soldi" per le manutenzioni. Infatti, noi per primi ci siamo dati da fare in questo senso e abbiamo realizzato, insieme ad alcune maestre, un murale all'ingresso della scuola, per renderla ancora più accogliente e allegra già a partire dal cancello esterno.

Sappiamo anche che quei pochi spiccioli a disposizione della Città vengono destinati, giustamente, ad interventi volti a migliorare la sicurezza di alunni, insegnanti e operatori.

E fino a qui, visti i tempi di scarsità di risorse, possiamo anche "farcela andare bene così". Per il momento.

Dove però non ce la sentiamo più di tacere è quando leggiamo della possibilità di utilizzare (si legga sprecare) denaro pubblico per realizzare fantomatiche opere di dubbia utilità e dalle origini piuttosto confuse.

Come Lei ben sa, infatti, tra gli interventi di compensazione connessi alla costruzione del termovalorizzatore del Gerbido, è compresa la realizzazione di un **"Parco Tematico Ambientale"** nei pressi della Cascina Roccafranca, il cui costo previsto è di 360.000 euro.

Ci perdoni una piccola provocazione e ci lasci fare un ragionamento che potrebbero fare le nostre nonne, grandi fonti di saggezza, su questa situazione: ma per costruire qualcosa che inquina e poi costruire qualcosa d'altro che deve compensare l'inquinamento della prima costruzione, il tutto con soldi pubblici, non sarebbe meglio evitare proprio di costruirlo quel qualcosa che inquina? O almeno costruirlo in modo che non inquina? Fine della provocazione di cui, come avrà ben capito, non è certo Lei il destinatario!

Ma torniamo a quello che ci interessa.

A quanto ci risulta, ad oggi, il Consiglio di Circoscrizione non ha mai discusso questo intervento e non c'è nessun atto ufficiale della Circoscrizione che riporti gli estremi di approvazione di questo progetto, come si può ben valutare andando a leggere le delibere sul sito istituzionale.

Inoltre non abbiamo trovato nessun documento che ci spiegasse in che cosa consiste questo Parco, se si fa eccezione per un solo articolo di un giornale online nel quale veniva descritto come un "tecnologico parco dei divertimenti". Senza però citare una fonte.

E questo, sinceramente, ci lascia grosse perplessità sull'intera vicenda.

A scanso di equivoci precisiamo che tutto questo lo diciamo senza intenzioni polemiche: sappiamo che Lei è insediato solo dal mese di giugno scorso e l'inclusione di questo Parco tra le opere di compensazione risale alla precedente legislatura.

Quello che Le chiediamo, però, è di dare un segnale forte: con quei soldi si potrebbero fare **altri interventi**, ben più **significativi** dal punto di vista dell'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'atmosfera: si potrebbero, ad esempio, destinare ad **interventi di riqualificazione energetica** degli edifici pubblici **già esistenti** in capo alla Circoscrizione, **cioè le scuole**.

In pratica, Presidente, faccia in modo che questi soldi vengano dirottati per interventi che siano realmente utili alla collettività, anche se forse meno visibili di altri.

Metta il Suo nome in calce a questa scelta, che noi riteniamo importante sia dal punto di vista della compensazione fine a se stessa che dal punto di vista della **lotta agli sprechi di denaro pubblico**, e tutti i cittadini della Circoscrizione 2 non potranno che esserLe grati.

Cordiali saluti

Per il Comitato Genitori
f.to in originale